

IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E LE SUE AZIONI IN BREVE

Il PNSD - Premessa

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo del MIUR per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale.

È uno dei pilastri fondamentali su cui si basa la Legge 107/2015 (La Buona Scuola) e rispecchia la posizione governativa rispetto alle importanti sfide di innovazione del sistema scolastico e delle opportunità offerte dall'educazione digitale. La "scuola digitale" non è un'altra scuola, è più concretamente la "sfida dell'innovazione della scuola". Occorre collocarsi sulle giuste traiettorie di innovazione, per utilizzare meglio le risorse disponibili, per attrarne di nuove, e per non fare errori di scelta che potremmo pagare negli anni.

Il PNSD deve servire per dare agli studenti le chiavi di lettura del futuro e per scrivere, tutti insieme, una "via italiana" alla scuola digitale.

Il PNSD – Da dove partiamo noi

La nostra scuola ha partecipato in linea di massima a quasi tutte le azioni che hanno preceduto il PNSD attuale, con l'obiettivo principale di modificare gli ambienti di apprendimento e promuovere l'innovazione digitale nella Scuola, in particolare nell'ultimo triennio:

- a) è stata Scuola Polo per le Azioni Nazionali di diffusione della didattica con il digitale – Didatec Base e Didatec Avanzato ;
- b) si è dotata di un sistema diffuso di LIM e sono solo poche le aule che ne sono sprovviste;
- c) ha partecipato all'Azione wi-fi (articolo 11 del decreto-legge n. 104 del 2013) ricevendo un finanziamento di circa 8.000 €;
- d) si è dotata di un congruo numero di dispositivi (notebook e iPad) per poter attuare sia il registro elettronico che azioni di didattica digitale integrate con le LIM;
- e) ha partecipato proponendo interessanti progetti alle prime due Azioni dei PON 2014/2020
 - Completamento WiFi d'Istituto (7.500 €)
 - Realizzazione di Ambienti Digitali (22.000 €)

Il PNSD – (La legge 107 La Buona Scuola ed il PNSD) - Dove si vuole arrivare e perché

I commi 56-57-58-59-60 dell'art. 1 LEGGE 13 luglio 2015, n. 107 sono quelli in cui si fa riferimento al PNSD e vengono di seguito riportati:

- 56. *Al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca adotta il Piano nazionale per la scuola digitale, in sinergia con la programmazione europea e regionale e con il Progetto strategico nazionale per la banda ultralarga.*
- 57. *A decorrere dall'anno scolastico successivo a quello in corso alla data di entrata in vigore della presente legge, le istituzioni scolastiche promuovono, all'interno dei piani triennali dell'offerta formativa e in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale di cui al comma 56.*
- 58. *Il Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:*

- a) *realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);*
 - b) *potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;*
 - c) *adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;*
 - d) *formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;*
 - e) *formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;*
 - f) *potenziamento delle infrastrutture di rete, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;*
 - g) *valorizzazione delle migliori esperienze delle istituzioni scolastiche anche attraverso la promozione di una rete nazionale di centri di ricerca e di formazione;*
 - h) *definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato digitale e per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente dagli istituti scolastici.*
- *59. Le istituzioni scolastiche possono individuare, nell'ambito dell'organico dell'autonomia, docenti cui affidare il coordinamento delle attività di cui al comma 57. Ai docenti può essere affiancato un insegnante tecnico-pratico. Dall'attuazione delle disposizioni di cui al presente comma non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.*
- *60. Per favorire lo sviluppo della didattica laboratoriale, le istituzioni scolastiche, anche attraverso i poli tecnico-professionali, possono dotarsi di laboratori territoriali per l'occupabilità attraverso la partecipazione, anche in qualità di soggetti cofinanziatori, di enti pubblici e locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università, associazioni, fondazioni, enti di formazione professionale, istituti tecnici superiori e imprese private, per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:*
- *orientamento della didattica e della formazione ai settori strategici del made in Italy, in base alla vocazione produttiva, culturale e sociale di ciascun territorio;*
 - *fruibilità di servizi propedeutici al collocamento al lavoro o alla riqualificazione di giovani non occupati;*
 - *apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.*

In definitiva la legge 107 prevede che dal 2016 tutte le scuole inseriscano nei Piani Triennali dell'Offerta Formativa azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, per perseguire obiettivi generali:

- ✓ di sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- ✓ di potenziamento degli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- ✓ di adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- ✓ di formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- ✓ di formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nella amministrazione,
- ✓ di potenziamento delle infrastrutture di rete,
- ✓ di valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- ✓ di definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Si tratta cioè di un'opportunità di innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

Il PNSD – Come arrivarci (Ambiti di lavoro e Azioni del PNSD)

Il raggiungimento degli obiettivi generali prima detti verranno sviluppati mediante ambiti di lavoro a azioni riportati nelle tabelle che seguono:

		Obiettivi	Azioni
Strumenti	ACCESSO	Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione	Azione #1 - Fibra per banda ultra-larga alla portata di ogni scuola
		Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola	Azione #2 - Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
		Coprire l'intera filiera dell'accesso digitale della scuola, per abilitare la didattica digitale	Azione #3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola
	SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.	Azione #4 - Ambienti per la didattica digitale integrata
		Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione	Azione #5 - Challenge Prize per la scuola digitale (Ideas' Box)
		Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili	Azione #6 - Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)
		Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici	Azione #7 - Piano per l'apprendimento pratico Sinergie – Edilizia Scolastica Innovativa
	IDENTITÀ DIGITALE	Associare un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID)	Azione #8 - Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On)
		Ridurre la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR	Azione #9 - Un profilo digitale per ogni studente
		Associare il profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino	Azione #10 - Un profilo digitale per ogni docente
	AMMINISTRAZIONE DIGITALE	Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta	Azione #11 - Digitalizzazione amministrativa della scuola
		Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia-studente	Azione #12 - Registro elettronico
		Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese	Azione #13 - Strategia "Dati della scuola"

		Obiettivi	Azioni
COMPETENZE e CONTENUTI	LE COMPETENZE DEGLI STUDENTI	Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare	Azione #14 - Un framework comune per le competenze digitali degli studenti
		Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave	Azione #15 - Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
			Azione #16 - Una research unit per le Competenze del 21mo secolo
		Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi e 'a obiettivo'	Azione #17 - Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria
		Innovare i curricula scolastici	Azione #18 - Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
	DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E LAVORO	Colmare il divario digitale (sia in termini di competenze che occupazioni) che caratterizza particolarmente il nostro Paese	Azione #19 - Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)
		Promuovere carriere in ambito "STEAM" (Science, Technology, Engineering, Arts & Maths)	Azione #20 - Girls in Tech & Science
		Valorizzare il rapporto tra scuola e lavoro	Azione #21 - Piano Carriere Digitali
		Coinvolgere gli studenti come leva di digitalizzazione delle imprese e come traino per le vocazioni dei territori	Sinergie - Alternanza Scuola-Lavoro per l'impresa digitale
	CONTENUTI DIGITALI	Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali	Azione #22 - Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica
		Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali	Azione #23 - Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
		Bilanciare qualità e apertura nella produzione di contenuti didattici, nel rispetto degli interessi	Azione #24 - Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali

		Obiettivi	Azioni
LA FORMAZIONE	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica	Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
		Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica	Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
			Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
		Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)	Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti

		Obiettivi	Azioni
ACCOMPAGNARE LA SCUOLA NELLA SFIDA DELL'INNOVAZIONE	LA FORMAZIONE DEL PERSONALE	Innovare le forme di accompagnamento alle scuole	Azione #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
		Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola	
		Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale	Azione #29 - Accordi territoriali Azione #30 - Stakeholders' Club per la scuola digitale
		Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente di partner esterni alla scuola sulle azioni del Piano	Azione #31 - Un galleria per la raccolta di pratiche Azione #32 - Dare alle reti innovative un ascolto permanente
		Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano	Azione #33 - Osservatorio per la Scuola Digitale
		Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione	Azione #34 - Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche internazionali Azione #35 - Il monitoraggio dell'intero Piano
		Rafforzare il rapporto tra il Piano e la dimensione scientifica del rapporto tra scuola e digitale	Sinergie - Piano Triennale per l'Offerta Formativa

Il PNSD – Azione # 28 – L'Animatore Digitale

L' Animatore digitale (AD) della scuola avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del PNSD. Sarà formato attraverso un percorso dedicato (a valere sulle risorse del DM n. 435/2015), su tutti i temi del Piano Nazionale Scuola Digitale, per sostenerne la visione complessiva. Sarà, per il MIUR, una figura fondamentale per l'accompagnamento del Piano Nazionale Scuola Digitale. Per tenere alta l'attenzione sui temi dell'innovazione, nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel POF triennale, potrà sviluppare progetti su tre ambiti:

- a) formazione interna;
- b) coinvolgimento della comunità scolastica;
- c) creazione di soluzioni innovative.

- A) **Formazione interna:** l'AD dovrà fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi (non necessariamente come formatore), sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;
- B) **Coinvolgimento della Comunità scolastica:** l'AD dovrà favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività strutturate sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- C) **Creazione di soluzioni innovative:** individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

prof. Abramo Carmelo
(Animatore Digitale del Moncada)

